

## **Correttivo appalti: equo compenso, revisione prezzi, qualificazione SA e consorzi le priorità di Salvini**

*di Giorgio Santilli*

*Convocati al ministero un'ottantina fra istituzioni e stakeholder qualificati per fare il punto della situazione. Il ministro ha presentato i dati ANAC per sostenere che non c'è stata nessun blocco del mercato in seguito all'entrata in vigore del codice è che anzi le gare pubblicate sono aumentate. Gli invitati al tavolo potranno indicare criticità e suggerire proposte rispondendo a un questionario*

Si è tenuta ieri la prima riunione della cabina di regia sul correttivo al codice degli appalti presso il ministero delle Infrastrutture: convocata venerdì per lunedì e la prima notizia è proprio che si sia fatta al MIT, mentre fino a settimana scorsa era a Palazzo Chigi. Un punto per Matteo Salvini che ha convocato “oltre ottanta interlocutori istituzionali e stakeholder qualificati per fare il punto della situazione”.

Secondo punto, la sottolineatura dello stesso Salvini – in base ai dati ANAC – che “non è avvenuto il temuto blocco degli affidamenti frutto delle tante novità. Al contrario, è stato riscontrato un incremento della pubblicazione delle gare”.

Salvini ha poi invitato tutti gli invitati ad “elaborare osservazioni e proposte di modifica per migliorare la normativa in materia di appalti”.

Lo strumento per far arrivare le proposte al ministro sarà “un questionario finalizzato a segnalare eventuali disfunzioni delle disposizioni vigenti e a proporre migliorie su specifiche tematiche”.

Le prime quattro priorità o urgenze le indica il ministro stesso nella nota a fine incontro: equo compenso, qualificazione delle stazioni appaltanti (evidenziato da Anci

e dalla Conferenza delle Regioni), revisione prezzi (tema caro al mondo delle imprese), misure in materia di consorzi (sollevate da Legacoop e ANAC).